

SALARIO: DAL LORDO AL NETTO, QUANDO ANCHE I NUMERI PARLANO

Accordo separato CCNL metalmeccanici - Incremento dei minimi per livello

CATEGORIE	Totale aumenti mensili		Prima tranche (1/1/2010)		Seconda tranche (1/1/2011)		Terza tranche (1/1/2012)	
	Euro lordi	Al netto di contributi e Irpef *	Euro lordi	Al netto di contributi e Irpef *	Euro lordi	Al netto di contributi e Irpef *	Euro lordi	Al netto di contributi e Irpef *
1°	68,75	46,75	17,50	11,90	25,00	17,00	26,25	17,85
2°	80,44	54,70	20,48	13,92	29,25	19,89	30,71	20,88
3°	94,88	64,52	24,15	16,42	34,50	23,46	36,23	24,63
4°	100,38	68,26	25,55	17,37	36,50	24,82	38,33	26,06
5°	110,00	74,80	28,00	19,04	40,00	27,20	42,00	28,56
5°s	121,69	82,75	30,98	21,06	44,25	30,09	46,46	31,59
6°	130,63	88,83	33,25	22,61	47,50	32,30	49,88	33,92
7°	144,38	98,18	36,75	24,99	52,50	35,70	55,13	37,49

* Naturalmente per avere il reale «netto in busta paga» occorre aggiungere le addizionali regionali e comunali, il sistema di detrazioni ecc.

LA PIATTAFORMA ORA LA PRESENTA L'AZIENDA

Non c'è alcun nuovo diritto di estensione della contrattazione di secondo livello. Nell'accordo separato di contrattazione territoriale, di filiera, di sito produttivo non se ne parla proprio. Ma «l'innovazione» c'è: la piattaforma la presentano le imprese. Nel testo è, infatti, scritto che dove non è presente la Rsu, l'azienda se vuole può inviare una proposta di Premio di risultato alla sua Associazione territoriale, la quale attiva i sindacati territoriali per la firma al fine di aver diritto alla decontribuzione e detassazione. Ecco un chiaro esempio di relazioni sindacali fondate sulla «complicità» e tanto auspicate dal ministro del Lavoro Sacconi e dalla Confindustria.

L'ASSALTO ALLA LIBERTÀ E ALL'AUTONOMIA CONTRATTUALE

La contrattazione aziendale non è più considerata integrativa (cioè migliorativa) del Ccnl, ma viene definita esclusiva o concorrente. Si apre così alla derogabilità del Ccnl. Inoltre la Commissione dovrà definire contenuti, tempi e procedure della contrattazione in azienda. Infine dovrà definire procedure di conciliazione e di arbitrato definendo anche un sistema sanzionatorio per le Rsu e/o le Organizzazioni sindacali che non rispettano tali regole. L'essenza dell'intesa separa-

ta è che le lavoratrici e i lavoratori non sono più i soggetti detentori del diritto a contrattare tutti gli aspetti che compongono la loro condizione di lavoro.

BILATERALITÀ AL POSTO DELLA DIFESA DELL'OCCUPAZIONE

L'accordo separato non fornisce alcuna risposta alla difesa dell'occupazione né alla pesante crisi industriale del settore metalmeccanico che colpisce le lavoratrici e i lavoratori. La piattaforma della Fiom che chiede di bloccare per due anni i licenziamenti è stata respinta e la richiesta di rivolgersi congiuntamente al Governo per richiedere l'estensione degli ammortizzatori sociali a tutte le imprese e a tutte le forme di lavoro, non è stata presa in alcuna considerazione. Fim, Uilm e Federmeccanica hanno invece ritenuto necessario costituire rapidamente un organismo bilaterale nella categoria dei metalmeccanici. È bene ricordare che il Ccnl del 2008 in vigore prevede la costituzione di un organismo bilaterale nazionale (Obn) con il solo e unico compito di supporto degli Osservatori e delle Commissioni nazionali e territoriali per iniziative di analisi e ricerca, la gestione della «Banca dati sul settore metalmeccanico» e di essere interlocutore attivo di Fondimpresa. Formalmente l'accordo separato costituisce una Commissione per attivare tale impegno in 6 mesi, senza escludere nessuna delle parti firmatarie il Ccnl del 2008.

In realtà all'accordo separato viene allegata una bozza di Statuto condivisa tra Fim, Uilm e Federmeccanica che affida all'Obn anche altri compiti:

- Quello di promuovere e gestire le attività formative;
- Quello di essere pronto a recepire qualsiasi altro compito definito dal Ccnl;
- Definendo che la composizione degli organismi è paritetica tra Organizzazioni sindacali e Federmeccanica e che le decisioni vengono prese a maggioranza dei 2/3 (quindi Fim, Uilm e Federmeccanica insieme avrebbero sempre la maggioranza).



FONDO DI SOSTEGNO AL REDDITO: FOGLIA DI FICO E CAVALLO DI TROIA

Si sono inventati la costituzione di un fondo di sostegno al reddito dei lavoratori che vi abbiano volontariamente aderito demandando a una Commissione il compito di definire regole, funzionamento e criteri. Peccato che il fondo, se entra in vigore, lo farà nel 2012. Ciò non è certo perché tutto è condizionato al fatto che il Governo ne assicuri i benefi-

Segue a pagina 6

ORARI UFFICIO VERTENZE

L'ufficio vertenze della Fiom CGIL a Brescia in via Folonari, 20 È APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 18,30 IL SABATO dalle ore 9,00 alle ore 12,00